

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)	
PROT. N.	7704
DATA	04 MAG 2016

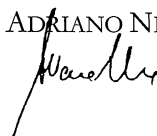
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

IL REVISORE UNICO

RAG. ADRIANO NICOLA



Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
– Saldo di cassa	8
– Risultato della gestione di competenza	8
– Risultato di amministrazione	12
– Conciliazione dei risultati finanziari	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
– Entrate Tributarie	16
– Contributi per permesso di costruire	17
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
– Entrate Extratributarie	18
– Proventi dei servizi pubblici	19
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
– Proventi dei beni dell'ente	20
– Spese correnti	20
– Spese per il personale	21
– Contrattazione integrativa	23
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	24
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
– Limitazione acquisto immobili	25
– Fondi spese e rischi futuri	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	27
– Contratti di leasing	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	31
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	32
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	37

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	38
CONTO ECONOMICO	40
CONTO DEL PATRIMONIO	43
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	46
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	47
CONCLUSIONI	48

Comune di San Giorgio di Nogaro

Organo di revisione

Verbale del 27/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di San Giorgio di Nogaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giorgio di Nogaro, lì 27/04/2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Adriano Nicola revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 14.10.2015;

- ♦ ricevuta in data 14.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 13.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati conservati agli atti dell'Ente disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 34 del 30.11.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 09.02.2010;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte anche da altro revisore ed in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dello stesso;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 3.355,98 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 24.06.2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3837 reversali e n 3059 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo Bassa Friulana, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa 1° gennaio			1.662.774,45
Riscossioni	1.723.580,62	7.618.206,64	9.341.787,26
Pagamenti	1.390.923,65	7.716.587,91	9.107.511,56
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.897.050,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.897.050,15
di cui per cassa vincolata			16.795,40

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.897.050,15
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	16.795,40
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	16.795,40

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	1.199.898,88	1.576.932,12	1.662.774,45
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 9.333,87 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 4 del 30.01.2015.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015- 1/1/2016 è di euro 16.795,40 giusta determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 39 del 20.04.2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.007.726,69 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	8.350.796,17	7.869.556,19	8.876.332,39
Impegni di competenza	8.435.726,16	8.443.010,84	8.404.847,52
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-84.929,99	-573.454,65	471.484,87

L'avanzo evidenziato si riduce ad Euro 413.003,85 per effetto del saldo del Fondo Pluriennale Vincolato come di seguito dettagliato:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	7.618.206,64
Pagamenti	(-)	7.716.587,91
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-98.381,27
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	256.890,52
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	315.371,54
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-58.481,02
Residui attivi	(+)	1.258.125,75
Residui passivi	(-)	688.259,61
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	569.866,14
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		413.003,85

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio e il FPV sia in entrata che in spesa, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.073.406,47	2.776.373,31	3.197.077,39
Entrate titolo II	3.902.060,17	3.509.833,25	3.287.176,09
Entrate titolo III	621.559,67	559.998,52	708.655,68
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.597.026,31	6.846.205,08	7.192.909,16
Spese titolo I (B)	6.551.764,91	6.204.111,96	5.563.924,88
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	630.968,86	1.137.919,90	836.008,25
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	414.292,54	-495.826,78	792.976,03
FPV di parte corrente iniziale (+)			119.885,60
FPV di parte corrente finale (-)			99.565,73
FPV differenza (E)	0,00	0,00	20.319,87
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		515.300,00	185.807,25
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	414.292,54	19.473,22	999.103,15

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	125.693,43	468.267,38	570.571,42
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	125.693,43	468.267,38	570.571,42
Spese titolo II (N)	624.915,96	545.895,25	892.062,58
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-499.222,53	-77.627,87	-321.491,16
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale iniziale (+)			137.004,92
FPV di parte capitale finale (-)			215.805,81
FPV differenza (I)			-78.800,89
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	79.300,00	408.915,59
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-499.222,53	1.672,13	8.623,54

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	37.522,66	37.522,66
Per contributi in c/capitale dalla Regione	202.507,99	202.507,99
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	24.721,85	12.360,93
Totale	264.752,50	252.391,58

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	27.291,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	203.834,67
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	27.815,92
Altre (da specificare)	
Totale entrate	258.941,59
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.965.856,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.662.774,45
RISCOSSIONI	1.723.580,62	7.618.206,64	9.341.787,26
PAGAMENTI	1.390.923,65	7.716.587,91	9.107.511,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.897.050,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.897.050,15
RESIDUI ATTIVI	846.985,88	1.258.125,75	2.105.111,63
RESIDUI PASSIVI	32.674,28	688.259,61	720.933,89
<i>Differenza</i>			1.384.177,74
<i>FPV per spese correnti</i>			99.565,73
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			215.805,81
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.965.856,35

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.345.466,91	939.180,99	2.965.856,35	
di cui:				
a) parte accantonata	202.862,20	3.835,77	562.173,51	
b) Parte vincolata	306.352,66	1.672,13	982.521,72	
c) Parte destinata			8.623,54	
e) Parte disponibile (+/-) *	836.252,05	933.673,09	1.412.537,58	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	979.199,07
vincoli derivanti da trasferimenti	3.322,65
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	982.521,72

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	522.325,51
accantonamenti per contenzioso	30.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	9.848,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	562.173,51

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					185.807,25	185.807,25
Spesa in c/capitale	257.537,69	5.507,90			145.870,00	408.915,59
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	257.537,69	5.507,90	0,00	0,00	331.677,25	594.722,84

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.047.561,94	1.723.580,62	846.985,88	- 476.995,44
Residui passivi	3.771.155,40	1.390.923,65	32.674,28	- 2.347.557,47

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
12	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	8.876.332,39
Totale impegni di competenza (-)	8.404.847,52
SALDO GESTIONE COMPETENZA	471.484,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	18.562,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	46.189,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	27.626,79
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	471.484,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	27.626,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	594.722,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.930.502,87
fpv entrata	256.890,52
fpv spesa	315.371,54
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	2.965.856,35

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	7.782.930
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6.833.223
3	SALDO FINANZIARIO	949.707
4	SALDO OBIETTIVO 2015	320.375
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	320.375
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	629.332

L'ente ha provveduto in data 16/03/2016 a trasmettere alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la certificazione secondo i prospetti approvati dalla stessa.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.989.916,49	1.872.000,00	2.007.452,23
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		1.896,00	203.834,67
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	183.000,00	140.000,00	96.809,79
Imposta comunale sulla pubblicità	44.807,55	49.500,00	58.744,41
Imposta di soggiorno			
5 per mille			3.155,15
Altre imposte	178.364,68	35.307,30	
Totale categoria I	2.396.088,72	2.098.703,30	2.369.996,25
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	675.202,77	675.215,85	825.731,14
Tassa concorsi			
Totale categoria II	675.202,77	675.215,85	825.731,14
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.114,98	2.454,16	1.350,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.114,98	2.454,16	1.350,00
Totale entrate tributarie	3.073.406,47	2.776.373,31	3.197.077,39

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	303.171,76	335.263,91	110,59%	7.606,15	2,27%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	101.927,81	113.003,43	110,87%	46.224,10	40,91%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	405.099,57	448.267,34	110,66%	53.830,25	12,01%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	8.592,57	100,00%
Residui riscossi nel 2015	8.592,57	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
16.686,43	19.861,13	27.291,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Non vi sono residui per accertamenti di entrate relative a contributi di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	112.404,74	140.804,60	115.875,87
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.886.939,92	2.602.175,05	3.061.820,92
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	200.359,71	32.392,41	37.522,66
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	702.355,80	734.461,19	71.956,64
Totale	3.902.060,17	3.509.833,25	3.287.176,09

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	338.837,94	290.529,14	458.314,99
Proventi dei beni dell'ente	94.628,51	100.819,77	103.009,44
Interessi su anticip.ni e crediti	51.867,77	27.654,74	27.626,62
Utili netti delle aziende	42.721,46	18.415,98	34.405,50
Proventi diversi	93.503,99	122.578,89	85.299,13
Totale entrate extratributarie	621.559,67	559.998,52	708.655,68

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio delle Entrate e delle Uscite per servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Entrate	Uscite	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	173.291,32	243.201,55	-69.910,23	71,25%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Uso di locali non istituzionale	5.350,04	3.500,00	1.850,04	152,86%	
Trasporto scolastico	17.785,77	131.975,89	-114.190,12	13,48%	
Impianti sportivi	88.855,97	368.843,81	-279.987,84	24,09%	
Totali	285.283,10	747.521,25	-462.238,15	38,16%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
45.514,12	24.470,52	27.815,92

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	22.757,06	12.235,26	12.360,93
Spesa per investimenti			

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 2.189,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 e riguardano fitti attivi, canone occupazione spazi pubblici e canoni di utilizzo di beni dell'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015	
01 - Personale	1.729.747,49	1.663.341,09	1.585.445,88	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	323.429,14	245.934,94	208.989,42	
03 - Prestazioni di servizi	2.145.066,24	2.174.199,53	2.418.637,86	
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	
05 - Trasferimenti	1.739.125,11	1.439.066,99	783.505,95	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	460.743,70	434.096,48	385.581,79	
07 - Imposte e tasse	151.658,62	130.228,25	122.946,02	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.994,61	117.244,68	58.817,96	
Totale spese correnti	6.551.764,91	6.204.111,96	5.563.924,88	

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dei vincoli di spesa di personale disposto dalla normativa regionale;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dalla normativa regionale.

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.749.548,67	1.585.445,86
spese incluse nell'int.03 e 05	32.396,67	9.778,34
irap su spese incluse	115.432,33	104.678,29
altre spese incluse		7.264,40
Totale spese di personale	1.897.377,67	1.707.166,89
spese escluse e rimborsi	71.551,67	61.980,97
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.825.826,00	1.645.185,92
Spese correnti "nette"	6.270.912,00	5.509.690,00
Incidenza % su spese correnti	29,12%	29,86%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Monitoraggio indice spesa di personale / spesa corrente Dati consuntivo	
	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1 maggiorato dell'onere per cantieri di lavoro e ridotto dalle voci escluse (incentivi ICI ed ex Merloni, diritti di rogito)	1.587.478
a sommare: SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	0
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	0
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	0
TOTALE SPESA DI PERSONALE	1.587.478
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a: A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	0
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE, UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	0
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	0
a detrarre: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	54.235
a sommare: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	7.264
a sommare: IRAP	104.678
a detrarre: eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	0
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	1.645.185
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	5.563.925
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a: A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	0
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE, UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	0
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	0
a detrarre: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	54.235
a detrarre: eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	0
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	5.509.690
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	28,53%
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	29,86%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 01.07.2015 e del 05.08.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	44	43	42
spesa per personale (int 01)	1.729.747,49	1.663.341,09	1.585.445,88
spesa corrente	6.551.764,91	6.204.111,96	5.563.924,88
Costo medio per dipendente	39.312,44	38.682,35	37.748,71
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,40%	26,81%	28,50%

32

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	71.667,00	71.667,00	71.667,00
Risorse variabili	37.320,36	33.987,39	42.106,45
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	3.536,61	6.928,98	6.589,60
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	112.523,97	112.583,37	120.363,05
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6,51%	6,77%	7,59%

33

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 20, c. 5, del CCRL, sono state destinate all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ritiene che in un contesto ordinario e di stabilità normativa, gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, l'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle disposizioni come di seguito evidenziato:

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015						
PROSPETTO DEFINIZIONE BUDGET E RIPARTIZIONE SPESE - LIMITI D.L. 78/2010						
RIFERIMENTI NORMATIVI e TIPOLOGIA DI SPESA	RENDICONTO 2009 SPESE IMPEGNATE	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE DI SPESA	IMPORTO PREVISTO A BILANCIO ANNO 2015	CAPITOLI DI SPESA	DATI A RENDICONTO 2015
SPESE PER CONSULENZE ED INCARICHI						
ART. 6, CO. 7 D.L. 78/2010 e ART. 1, CO. 5, D.L. 101/2013	€ 1.300,00	84%	€ 208,00	€ 2.200,00	1600	€ 2.030,08
SPESE PER SPONSORIZZAZIONI (ART. 6, COMMA 9, DL 78/2010)						
ART. 6, CO. 9 D.L. 78/2010	€ -	100%	€ -	€ -	0	€ -
SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA (ART. 6, COMMA 8, DL 78/2010)						
ART. 6, CO. 8 D.L. 78/2010	€ 77.935,78	80%	€ 15.587,16	€ 9.800,00	5-90-110-115	€ 5.435,10
SPESE PER MISSIONI (ART. 6, COMMA 12, DL 78/2010) - COSA SI INTENDE?	€ 500,00	50%	€ 250,00	€ -		€ -
SPESE PER FORMAZIONE (ART. 6, COMMA 13, DL 78/2010) -	€ 10.000,00	50%	€ 5.000,00	€ 7.770,00	350	€ 2.111,00
SPESE AUTOVETTURE (ART. 6, COMMA 14, DL 78/2010)						
Oneri assicurativi					1510	€ 542,49
Bollo di circolazione					910	€ 416,43
Manutenzioni					4130	€ 1.201,40
Carburante					4060	€ 1.659,99
(n. 3 autovetture Fiat Punto BW272WG , Fiat Multipla BZ835TY PER 6 MESI IN QUANTO DA LUGLIO E' SERVIZI SOCIALI PERTANTO						
CALCOLATO 1/2 DELLA SPESA, Peugeot Ranch CM275RA)						
totale	€ 9.432,54	20%+ ulteriore 70%	€ 2.263,81	€ 2.263,81	(parte)	€ 3.820,30
UTILIZZO BENI DI TERZI (D.L. 66/2014 ART. 47 DA CO.8 A 13)	€ -		€ -	€ -		€ -
MOBILI E ARREDI	€ 8.869,40	20% media 2010-2011	€ 1.773,88		550-7700	€ 5.547,34
TOTALE BUDGET COMPLESSIVO DI SPESA	€ 108.037,72		€ 25.082,85			€ 18.943,82

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 385581.79 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4.47%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5.36%.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha acquistato Immobili

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come da allegati A) e B) alla deliberazione giuntale di approvazione dello schema di rendiconto n.49 del 13.04.2016, l'Ente ha accantonato all'interno dell'Avanzo di amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità un 'importo di €. 522.325,51.

Per la quantificazione di tale importo accantonato a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che costituisce parte accantonata dell'Avanzo di Amministrazione è stato adottato – tra i metodi ammessi dalla norma – il metodo della media semplice ovvero il metodo che il legislatore ha preso in considerazione per l'entrata a regime della nuova contabilità armonizzata. L'importo derivante dall'applicazione di tale rapporto è stato confrontato con la quota di residuo attivo dichiarata di dubbia esigibilità dai singoli responsabili in sede di riaccertamento ordinario.

Qualora l'importo dichiarato dal singolo responsabile sia stato superiore a quello derivante dall'applicazione della media è stato accantonato l'importo indicato dal responsabile, in caso contrario è stato accantonato l'importo derivante dall'applicazione della media

Sono state prese in considerazione le tipologie di entrata per le quali esisteva un residuo attivo e per le quali esisteva un ponderato rischio di inesigibilità appartenenti al:

- Titolo I dell'Entrata (capitoli indicati)
- Titolo III dell'Entrata (capitoli indicati)
- Titolo IV dell'Entrata (per le sole categorie Concessioni di beni demaniali).

Non si è ritenuto necessario procedere ad elaborare dati extracontabili in quanto, negli ultimi cinque anni, in linea di massima è sempre stato seguito il criterio della competenza. L'unica entrata per la quale il criterio seguito era quello della cassa era stata quella riguardante le Sanzioni da Codice della Strada. Tuttavia il criterio veniva metodicamente calmierato dall'iscrizione a competenza dell'entrata straordinaria derivante dall'emissione di ruoli coattivi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 30.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 30.000,00.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal responsabile de servizio di segreteria in relazione a richieste dall'avvocato Petris - sentenza della corte di cassazione n. 10643/2014 rep.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato integrato di euro 2.622,00 il precedente accantonamento di euro 7.222,00 al fondo per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,06%	6,34%	5,36%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	9.702.391,70	9.070.369,62	8.632.449,72
Nuovi prestiti (+)			628.527,58
Prestiti rimborsati (-)	-632.022,08	-1.137.919,90	-836.008,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		700.000,00	-8.608,17
Totale fine anno	9.070.369,62	8.632.449,72	8.416.360,88
Nr. Abitanti al 31/12	7.632	7.601	7.572
Debito medio per abitante	1.188,47	1.135,70	1.111,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	460.743,70	434.096,48	385.581,79
Quota capitale	632.022,08	1.137.919,90	836.008,25
Totale fine anno	1.092.765,78	1.572.016,38	1.221.590,04

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 l'anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 n. 1 contratti di locazione finanziaria per n. 1 scuolabus (contratto decennale):

BENE UTILIZZATO	CONCEDENTE	SCADENZA	CANONE ANNUO
SCUOLABUS CALLIOPE - FORN. MEDITERRRANEA COSTRUZ. SRL - Posti 62+2	UNICREDIT LEASING SPA	120 MESI SETTEMBRE 2022	€ 21.500,00 + iva

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario n. 57 del 24.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 30/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatisi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 0.00
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 14.267,43 (di cui euro 11.977,11 relativi ad entrate correnti).

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per €. 2.290,32 per le seguenti cause: in relazione ad accertamenti per rimborsi da assicurazioni per sinistri per i quali non è stato erogato l'intero importo accertato in seguito all'applicazione della franchigia.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I					28.633,04	823.143,69	851.776,73
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				21.347,17		328.314,58	349.661,75
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III						90.076,13	90.076,13
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	21.347,17	28.633,04	1.241.534,40	1.291.514,61
Titolo IV	500.000,00					13.300,00	513.300,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	47.478,86	248.557,91					296.036,77
Tot. Parte capitale	547.478,86	248.557,91	0,00	0,00	0,00	13.300,00	809.336,77
Titolo VI			969,00			3.291,35	4.260,35
Totale Attivi	547.478,86	248.557,91	969,00	21.347,17	28.633,04	1.258.125,75	2.105.111,73
PASSIVI							
Titolo I					25.224,23	652.680,99	677.905,22
Titolo II						8.805,96	8.805,96
Titolo III							0,00
Titolo IV	4.501,65		500,00	496,40	1.952,00	26.772,66	34.222,71
Totale Passivi	4.501,65	0,00	500,00	496,40	27.176,23	688.259,61	720.933,89

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 3.355,98 di cui Euro 3.355,98 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			3.355,98
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		23.130,32	
Totale	0,00	23.130,32	3.355,98

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalate passività potenziali per €. 30.000,00 dal responsabile servizio di segreteria in relazione a richieste dall'avvocato dell'Ente - sentenza della corte di cassazione n. 10643/2014 rep.: per tale importo è stato apposto un vincolo sull'avanzo di amministrazione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative delle società CAFC spa e NET spa evidenziano alcune lievi discordanze che sono state comunque relazionate e giustificate, non sono intercorsi rapporti di tipo finanziario con la partecipata Centro Medico Università Castrense.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali mentre ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	NET spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	609.661,91
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	609.661,91

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
44	
Servizio:	Idrico integrato
Organismo partecipato:	CAFC spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	14.297,18
Totale	14.297,18

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
44	
Servizio:	Assistenza ai disabili
Organismo partecipato:	CAMPP
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	29.768,70
Totale	29.768,70

Non vi sono Società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 giusto protocollo n. 5429 del 31.03.2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

<i>PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE</i>
--

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, oltre al tesoriere, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Il responsabile del Comando di Polizia Municipale
- Il responsabile servizi demografici
- il responsabile servizio bibliotecario e assistenza
- L'economo comunale.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+	0,00	
- risconti passivi finali	-	0,00	
- ratei attivi iniziali	-	157.237,00	
- ratei attivi finali	+	0,00	
Saldo maggiori/minori proventi			-157.237,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	192.272,62	
- risconti attivi finali	-	36.808,38	
- ratei passivi iniziali	-	0,00	
- ratei passivi finali	+	0,00	
Saldo minori/maggiori oneri			155.464,24

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	7.626.759,86	7.004.937,29	7.272.892,88
<i>B Costi della gestione</i>	6.718.988,52	7.654.075,46	6.073.842,32
Risultato della gestione	907.771,34	-649.138,17	1.199.050,56
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	39,10	0,00	34.405,50
Risultato della gestione operativa	907.810,44	-649.138,17	1.233.456,06
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-408.875,93	-406.441,74	-357.955,17
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-490.469,47	2.758.261,89	1.433.769,42
Risultato economico di esercizio	8.465,04	1.702.681,98	2.309.270,31

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente deriva dal miglioramento dei proventi della gestione e dalla contestuale riduzione dei costi afferenti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
745.041,85	2.045.344,31	839.719,43

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			52
	parziali	totali	
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00	
Insussistenze passivo:		567.070,22	
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento			
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)	567.070,22		
Sopravvenienze attive:		2.039.696,55	
di cui:			
- per maggiori crediti			
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per scioglimento Unione e diverse	2.039.696,55		
Proventi straordinari		0,00	
- per (altro da specificare)			
Totale proventi straordinari		2.606.766,77	

			53
Oneri:			
Minusvalenze da alienazione	1.870,68	1.870,68	
Oneri straordinari		996.297,46	
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	996.297,46		
Insussistenze attivo		174.829,21	
Di cui:			
- per minori crediti			
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per (altro da specificare)	174.829,21		
Sopravvenienze passive		0,00	
- per (altro da specificare)			
Totale oneri straordinari		1.172.997,35	

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	29.252.085,30	883.224,42	996.735,71	31.132.045,43
Immobilizzazioni finanziarie	2.982.654,80		374.803,13	3.357.457,93
Totale immobilizzazioni	32.234.740,10	883.224,42	1.371.538,84	34.489.503,36
Rimanenze	3.000,00			3.000,00
Crediti	2.553.324,83	-942.450,31	-527.987,14	1.082.887,38
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.662.774,45	234.275,70		1.897.050,15
Totale attivo circolante	4.219.099,28	-708.174,61	-527.987,14	2.982.937,53
Ratei e risconti	349.509,62		-312.701,24	36.808,38
				0,00
Totale dell'attivo	36.803.349,00	175.049,81	530.850,46	37.509.249,27
Conti d'ordine	1.822.258,86	-1.813.452,90		8.805,96
Passivo				
Patrimonio netto	25.357.710,41		2.309.270,31	27.666.980,72
Conferimenti	864.292,33	168.897,36	-319.409,95	713.779,74
Debiti di finanziamento	8.632.449,72	-836.008,25	619.919,41	8.416.360,88
Debiti di funzionamento	1.898.144,45	-1.220.239,23		677.905,22
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	50.752,09	-16.529,38		34.222,71
Totale debiti	10.581.346,26	-2.072.776,86	619.919,41	9.128.488,81
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	36.803.349,00	-1.903.879,50	2.609.779,77	37.509.249,27
Conti d'ordine	1.822.258,86	-1.813.452,90	0,00	8.805,96

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. E' stato affidato un incarico esterno per effettuare un completo aggiornamento dello stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale sono pari a zero

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" allocata tra le immobilizzazioni finanziarie sono compresi i crediti inesigibili e quelli di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio fino al compimento dei termini di prescrizione, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo a crediti compresi tra residui attivi di parte corrente.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva:

credito verso l'Erario per iva	57
Credito o debito Iva anno precedente	5.762,89
Utilizzo credito in compensazione	
Iva a credito dell'anno	18.671,48
Iva a debito dell'anno	49.692,18
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	25.257,81
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	0,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Sono state inoltre correttamente rilevati tra le scritture contabili le operazioni di estinzione anticipata e di presa in carico dei mutui della disciolta unione con il Comune di Torviscosa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

<i>IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>

L'Organo di revisione attesta che non sono state rilevate irregolarità contabili e finanziarie significative, che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica e che i risultati della gestione finanziaria e di quella economico-patrimoniale risultano attendibili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Adriano Nicola

